



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 3205/DG PROT. N. 45860 DEL 25 SET. 2013

Oggetto: Comune di Armungia.
Deliberazione del C.C. n. 15 del 17.05.2013 – Verifica di coerenza – Variante al PUC – Riclassificazione di zone urbane ed extraurbane in aree “SR” per servizi pubblici.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. del 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA la L.R. del 13 novembre 1998 n. 31 e successive modifiche e integrazioni, che detta norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. P 10872/45 del 19.04.2013 con il quale sono state confermate al sottoscritto le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTA la L.R. del 20 dicembre 1989 n. 45 e successive modifiche e integrazioni;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 325 /DG

DEL 25 SET. 2013

- VISTO l'art. 31 della L.R. 11 aprile 2002 n. 7 che prevede la verifica di coerenza degli atti di pianificazione urbanistica generale degli Enti Locali con gli strumenti sovraordinati, di governo del territorio e con le direttive regionali in materia urbanistica;
- VISTO il D.P.G.R. N. 3885/DecP/84 del 20 luglio 2009 con il quale è stato ricostituito il C.T.R.U.
- VISTA la variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Armungia, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 17.05.2013;
- VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio;
- VISTO il parere del Comitato tecnico regionale per l'urbanistica riunitosi in data 19.09.2013;

DETERMINA

Art. 1) La variante allo strumento urbanistico del Comune di Armungia, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 17.05.2013, risulta coerente col quadro normativo e pianificatorio sovraordinato.

Art. 2) La coerenza è subordinata al recepimento delle seguenti prescrizioni:

1. Le classificazioni urbanistiche proposte quali "zona SR - Servizi speciali in aree di interesse archeologico" e "zona SR - Servizi connessi con la residenza" dovranno essere ricondotte alle zone territoriali omogenee di cui all'articolo 3 del DA 2266/U/1983, tenendo conto di quanto riportato di seguito:
 - le piazze, l'area del Nuraghe Armungia, il centro sportivo e l'orto botanico potrebbero essere inquadrati nelle aree per standard di piano urbanistico generale, come definite all'articolo 6 del DA 2266/U/1983, in quanto rappresentano aree e servizi pubblici di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 3205 /DG

DEL

25 SET. 2013

quartiere. Relativamente al campo sportivo si ritiene che, qualora dalla contabilità urbanistica dovesse risultare una dotazione di standard abbondantemente superiore a quella minima prevista dal DA 2266/U/1983, possa essere ammessa anche la riclassificazione specifica di zona G - servizi generali, ciò in considerazione del fatto che tale struttura, essendo l'unica presente nel comune, riveste un ruolo di carattere "generale/comunale" e non solo di quartiere.

- L'ecocentro dovrà essere classificato zona G "Servizi generali", individuando eventualmente una sottozona G specifica (es. "G - ecocentro"), come previsto dall'articolo 3 del DA 2266/U/1983.
 - L'area relativa al nuraghe Turrigas, potrebbe essere classificata zona H di salvaguardia come previsto dall'articolo 3 del DA 2266/U/1983, subordinando qualunque intervento, nell'ambito della disciplina urbanistica, all'ottenimento del preliminare nulla osta della soprintendenza ai beni archeologici ed a seconda dello stato giuridico del bene, all'ottenimento di pareri/autorizzazioni da parte dei competenti enti preposti alla tutela.
 - L'introduzione delle suddette nuove destinazioni di zona e della conseguente relativa disciplina urbanistica, comporta l'aggiornamento della cartografia di variante (comprese le legende) e delle NdA.
2. Le tavole relative all'urbano dovranno essere rese più chiare in riferimento all'individuazione dei perimetri esatti delle aree in variante (es. Piazza Museo e Piazza Municipio).
 3. Su tutta la documentazione trasmessa dovranno essere apposti gli estremi di approvazione con relativi timbri e firme.

Art. 3) Il Comune dovrà trasmettere idonea comunicazione di recepimento delle citate prescrizioni, completa della relativa documentazione, al fine di acquisire il positivo esito di Verifica di Coerenza della RAS.

Il Direttore Generale

Ing. Marco Melis

Dir. Serv. Pian.: Ing. Antonio Sanna
Resp. Settore: Geom. Carlo Corrias
Funz. tecn.: Ing. Sofia Secci